



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 20 del 21/03/2014

Oggetto :

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE PAR-FSC 2007-2013 ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" LINEA D'AZIONE ASSE III-I: PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI (P.T.I.) - INTERVENTO PER LA CREAZIONE DI "VETRINE DELLA FRUTTA" NEL COMPLESSO DEI CASTELLI DEI MARCHESI TAPPARELLI D'AZEGLIO DI LAGNASCO. - PROGETTO PRELIMINARE. - APPROVAZIONE. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **18** e minuti **15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO		X
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE	X	
BELTRAME LUCA	ASSESSORE		X
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
Totale		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dottor CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;
- con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, relativa all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il CIPE ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007-2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del D.Lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla Linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;
- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e, in particolare, ha attribuito alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP), in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole Linee d'azione;
- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007, ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00;
- con la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota, pari a Euro 48.382.175, il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;
- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello, a cui sono soggetti i progetti finanziati nel PAR;
- con la D.G.R. n. 36-4192 del 23 luglio 2012 sono state adottate le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma terzo, della Legge Regionale n. 5/2012;
- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015, da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dallo Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;
- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, determinando una riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;
- il Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le

risorse del FSC ad essa assegnate, nel limite massimo di 150 milioni di euro, “al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale”;

- il medesimo Decreto, all'art. 11, ha inoltre individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;
- la D.G.R. n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
- la D.G.R. n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla Linea d'azione “Programmi Territoriali Integrati” la somma di euro 54.528.287,00.

Considerato che:-

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale), interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la D.G.R. n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006-2007";
- la D.G.R. n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo, il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;
- la D.G.R. n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i P.T.I. sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - Linea di azione P.T.I., secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il Piano Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della Regione;
- la Giunta Regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la Linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della D.G.R. n. 25-10066 del 17 novembre 2008;
- la citata D.G.R. n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del P.T.I. del Saluzzese, per un importo complessivo pari a euro 1.918.659,00;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di co-finanziamento e di destinazione delle assegnazioni, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse, inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di Gestione e Controllo;

Ricordato che:-

- le Amministrazioni dei Comuni di Saluzzo, Lagnasco, Manta, Scarnafigi, delle Comunità Montane Valli Po Bronda e Infernotto, Valle Varaita, Valle Maira e dell'Ente Parco del Po Cuneese sono convenute sulla necessità di realizzare processi di trasformazione territoriale in forma integrata e sulla necessità di collaborare nella predisposizione di un programma integrato e coordinato, presentando congiuntamente il dossier di candidatura previsto dal bando regionale, a ciò delegando, in qualità di Ente capo-fila per la

redazione di un Programma Territoriale Integrato - P.T.I., il Comune di Saluzzo;

- con deliberazione n. 16 in data 21 giugno 2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha, fra l'altro, stabilito di adottare la forma associativa della Convenzione prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., tra il Comune di Saluzzo, la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto, la Comunità Montana Valle Varaita, la Comunità Montana Valle Maira, i Comuni di Lagnasco, Manta, Scarnafigi e l'Ente Parco del Po Cuneese, per la realizzazione di un programma integrato di intervento e per la redazione del connesso Programma Territoriale Integrato, comprensivo della relazione descrittiva e di uno o più studi di fattibilità relativi alle opere pubbliche o di interesse pubblico contenute nel P.T.I. stesso;
- con la medesima deliberazione n. 16/2007, il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere tra le predette Amministrazioni, finalizzata alla redazione in forma associata dei nuovi strumenti di programmazione territoriale, con lo scopo di redigere uno studio integrato e comune in ordine alle esigenze delle aree interessate, il cui atto è stato sottoscritto dai soggetti interessati in data 28 giugno 2007.

Dato atto che:-

- in relazione agli interventi del Piano Territoriale Integrato (P.T.I.) del Saluzzese inseriti nella rimodulazione "2013" definitivamente concordata, tra gli *INTERVENTI PUBBLICI* quelli di cui il Comune di Lagnasco sarà soggetto attuatore sono stati ricondotti ad uno, fermo il resto in relazione all'intervento 15.3.1.10: "ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE PER LA COSTRUZIONE, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DEL PRODOTTO CULTURALE E TURISTICO SALUZZESE", previsto nelle *AZIONI IMMATERIALI*;
- in particolare l'intervento di cui il Comune di Lagnasco è soggetto attuatore risulta essere quello identificato al punto 15.1.1.3 del prospetto di rimodulazione, relativo al "SISTEMA VETRINE PROMOZIONALI", per l'importo di progetto di € 82.966,78, con un contributo PAR FSC previsto di € 69.860,87 ed una quota di co-finanziamento di € 13.105,91.

Vista la scheda di "RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI" - PAR FSC 2007-2013 Asse III " Riqualficazione Territoriale" - Linea d'azione Asse III.I_ Programmi Territoriali Integrati, relativa all'intervento del Comune di Lagnasco intitolato: "creazione di Vetrina della Frutta, attraverso l'utilizzo di alcuni ambienti, attualmente non ancora funzionalmente riqualficati, attigui all'attuale percorso di visita museale del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco", trasmessa all'Ente capofila: Comune di Saluzzo.

Considerato che il Comune di Saluzzo, con nota del 04.03.2014 prot. n. 6197, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di co-finanziamento.

Considerato che, in esecuzione alle determinazioni dell'Amministrazione comunale precedentemente espresse relativamente all'argomento in oggetto, gli uffici comunali hanno operato al fine di ottenere un progetto, con approfondimento a livello preliminare, dell'intervento di «Realizzazione della Vetrina della Frutta» nei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco», del valore di cui alla dotazione finanziaria rimodulata.

Visto il progetto preliminare dell'intervento intitolato «Realizzazione della Vetrina della Frutta nei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco» predisposto dai professionisti appositamente incaricati ARCH. ROSSI GIORGIO e ARCH. AVAGNINA CHIARA, depositato con nota prot. n. 713 del 28 febbraio 2014, per l'importo complessivo di € 82.966,83 (euro ottantadue milanovecentosessantasei/83), di cui € 57.330,00 per lavori-opere e forniture, e composto dei seguenti elaborati:

- A - relazione tecnica ed illustrativa del progetto:
- E - elaborati grafici:
 - 1) inquadramento generale (piano terra) scala 1:200
 - 2) destinazioni d'uso in atto Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200
 - 3) destinazioni d'uso in atto Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200
 - 4) destinazioni d'uso in progetto Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200
 - 5) destinazioni d'uso in progetto Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200

- 6) proposta progettuale Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200
- 7) proposta progettuale Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200
- F - prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- G - calcolo sommario della spesa
- H - quadro economico di progetto

Considerato che il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa sulle ragioni delle scelte delle soluzioni prospettate in base alle valutazioni delle eventuali soluzioni possibili.

Visto il vigente Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., e le vigenti norme in materia di lavori pubblici applicabili in quanto non in contrasto e non abrogate dal predetto Codice.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»

Dato atto che per l'intervento oggetto della presente deliberazione il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. rimane individuato nel Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco.

Ritenuto opportuno approvare l'intervento intitolato «Realizzazione della Vetrina della Frutta nei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco» risultante dal progetto preliminare predisposto dai professionisti appositamente incaricati ARCH. ROSSI GIORGIO e ARCH. AVAGNINA CHIARA, depositato con nota prot. n. 713 del 28 febbraio 2014, per l'importo complessivo di € 82.966,83 (euro ottantadue milanovecentosessantasei/83), di cui € 57.330,00 per lavori-opere e forniture, costituito dagli elaborati anzidetti, in quanto confacente alle previsioni dell'Amministrazione comunale in relazione all'argomento.

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto preliminare dell'intervento intitolato «Realizzazione della Vetrina della Frutta nei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco» predisposto dai professionisti appositamente incaricati ARCH. ROSSI GIORGIO e ARCH. AVAGNINA CHIARA, depositato con nota prot. n. 713 del 28 febbraio 2014, per l'importo complessivo di € 82.966,83 (euro ottantadue milanovecentosessantasei/83), di cui € 57.330,00 per lavori-opere e forniture, per lavori-opere e forniture, il quale si compone dei seguenti elaborati:
 - A - relazione tecnica ed illustrativa del progetto:
 - E - elaborati grafici:
 - 1) inquadramento generale (piano terra) scala 1:200
 - 2) destinazioni d'uso in atto Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200
 - 3) destinazioni d'uso in atto Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200
 - 4) destinazioni d'uso in progetto Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200

- 5) destinazioni d'uso in progetto Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200
 - 6) proposta progettuale Castello di ponente (pianta piano terra) scala 1:200
 - 7) proposta progettuale Castello di levante (pianta piano primo) scala 1:200
 - F - prime indicazioni per la stesura del Piani di Sicurezza
 - G - calcolo sommario della spesa
 - H - quadro economico di progetto
- per le motivazioni e le finalità precedente espressi nella parte narrativa del presente dispositivo.

- 2) Di atto che il valore dell'investimento sarà imputato sul prossimo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ove, con specifico successivo provvedimento, sarà impegnata la relativa spesa, su specifico capitolo.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio tecnico ed amministrativo-contabile per i successivi adempimenti di competenza.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.